

VERBALE
Riunione del CONSIGLIO DIRETTIVO SINchⁿ,
in svolgimento OnLine su piattaforma TEAMS
In data 19 Dicembre 2025

Presenti Online: Domenico d'Avella (Presidente), Corrado Iaccarino (Vice Presidente), Giuseppe Barbagallo (Segretario), Andrea Barbanera (Tesoriere), Filippo Flavio Angileri, Giuseppe Catapano, Luigi Maria Cavallo, Giuseppe Maria della Pepa, Alessandro Frati, Tamara Ius, Angelo Pompucci, Riccardo Antonio Ricciuti (Consiglieri).

Assenti: Maurizio Fornari (Past-President), Cesare Zoia, (Consiglieri).

Punti all'Ordine del Giorno della Riunione

- 1. Modifica dei criteri di concessione dei patrocini SINch**
- 2. Definizione Topic 75° Congresso Nazionale di Catania 2026**
- 3. Comunicazioni del Presidente**
- 4. Comunicazioni del Segretario**
 - Aggiornamenti su preventivo ADN Kronos
- 5. Comunicazioni del Tesoriere**
 - Condivisione dettagli di Bilancio Congresso SINch 2025 di Brescia e Congresso SINch 2024 di Bari
- 6. Richieste nuovi patrocini**
- 7. Richieste nuovi soci**
- 8. Varie ed eventuali**
 - Definizione lista 10 neurochirurghi da affiancare alla faculty ortopedica, come da richiesta SIOT per Master MCVS
 - Definizione lista di proposte nomi per Congresso EANS 2026 (andranno tassativamente inviate al sistema online di EANS entro il 08 gennaio 2026)
 - Definizione dei rappresentanti SINch al Congresso con la Società Turca

1) Modifica dei criteri di concessione dei patrocini SINch

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, prende la parola e ricorda che nelle ultime settimane sono pervenute diverse richieste di patrocinio per eventi scientifici e formativi, e che l'applicazione del Regolamento attualmente in vigore – che prevede una richiesta con anticipo di quattro mesi – ha determinato, in più occasioni, l'impossibilità di concedere il patrocinio pur in presenza di iniziative ritenute meritevoli.

Il Presidente evidenzia che la rigidità della tempistica di quattro mesi, se da un lato tutela la programmazione del calendario societario, dall'altro non sempre è congrua con la prassi operativa del contesto professionale: spesso, infatti, gli eventi vengono organizzati in tempi più rapidi e le segreterie organizzative inoltrano le richieste quando il programma è già in fase avanzata.

Interviene il **Prof. Iaccarino**, che concorda sull'opportunità di rivedere il termine e propone di fissare un criterio più realistico, preservando tuttavia un congruo margine per le verifiche di sovrapposizione con eventi SINch e per la corretta gestione delle comunicazioni ai Soci.

Il **Dott. Catapano** prende la parola e, condividendo la proposta di riduzione, richiama l'attenzione su un aspetto organizzativo: laddove l'organo competente fosse il Consiglio

Direttivo, la necessità di attendere la riunione successiva potrebbe comunque produrre ritardi. A suo giudizio, occorre quindi rendere il processo più agile.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, chiarisce che il Comitato del Calendario è stato istituito proprio con finalità operative e può garantire tempestività, valutando le richieste man mano che arrivano. La Segreteria Organizzativa interviene per precisare i flussi attuali: molte richieste arrivano alla casella istituzionale tramite segreterie terze; pertanto, è importante che le comunicazioni indirizzino correttamente i richiedenti e che il Comitato del Calendario disponga tempestivamente di tutta la documentazione necessaria (programma, sede, responsabile scientifico, eventuali sovrapposizioni).

Il Consiglio Direttivo discute quindi nel merito la nuova tempistica. Il Presidente propone di ridurre l'anticipo minimo a due mesi; il Consiglio Direttivo esprime consenso all'unanimità. La Segreteria Organizzativa chiede di chiarire se il criterio dei "due mesi" debba essere calcolato sul mese o sulla data esatta dell'evento.

Dopo confronto, viene concordato che il riferimento debba essere la data dell'evento e la data di invio della richiesta (data della mail), così da evitare interpretazioni non uniformi.

Si affronta poi la questione delle competenze: il Presidente propone che, a valle della modifica del termine, il Comitato del Calendario venga reso autonomo nella concessione del patrocinio, con obbligo di confronto con il Consiglio Direttivo solo in caso di dubbi (ad esempio sovrapposizioni, criticità di format o incongruenze con il Regolamento).

Il **Dott. Catapano** concorda, ritenendo che ciò consentirebbe di non far dipendere ogni decisione dalla calendarizzazione delle riunioni del Direttivo.

Il **Presidente**, preso atto dell'accordo anche di tutti i membri del Consiglio Direttivo, formula la proposta conclusiva:

- riduzione del preavviso minimo a due mesi;
- attribuzione al Comitato del Calendario della facoltà di concedere il patrocinio in autonomia;
- coinvolgimento del Consiglio Direttivo solo in presenza di criticità o dubbi interpretativi.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità.

2) Definizione Topic 75° Congresso Nazionale SINch – Catania 2026

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, introduce il punto relativo al tema congressuale del 75° Congresso Nazionale, che si terrà a Catania nel 2026. Ricorda che la scelta del topic deve rispondere a tre esigenze:

- essere inclusiva rispetto alle Sezioni SINch
- offrire una cornice forte e riconoscibile
- consentire una declinazione scientifica concreta, evitando un tema troppo generico o, al contrario, eccessivamente settoriale

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, propone un tema ampio: "complessità e semplicità in neurochirurgia: dall'anatomia alla tecnica chirurgica, alle tecnologie e all'intelligenza artificiale". Evidenzia come tale cornice consentirebbe di includere praticamente tutte le Sezioni, ciascuna con la propria chiave di lettura: dalla patologia tumorale e vascolare alla traumatologia, dalla spinale alla pediatrica, fino alle applicazioni di imaging avanzato e di AI. Nel confronto emergono alcune ipotesi di titoli e di sottotitoli. Viene proposta, come possibile declinazione, l'idea di focalizzarsi su ambiti specifici (ad esempio i tumori della linea mediana) come metafora della transizione dalla complessità alla semplicità; tuttavia, l'orientamento prevalente è quello di mantenere un titolo principale più ampio.

Prende la parola il **Dott. Catapano**, che esprime apprezzamento per il tema e ne sottolinea la forza comunicativa. Al contempo osserva che la proposta è "totalizzante": proprio perché copre un campo molto vasto, a suo giudizio sarebbe opportuno che venisse scelto come tema unico del congresso, evitando di affiancare altri macro-argomenti che rischierebbero di creare frammentazione. Propone invece di lavorare su sotto-sessioni coerenti, che consentano alle Sezioni di inserirsi nel tema mantenendo però una traccia comune.

Il **Prof. Angileri** interviene confermando che il topic proposto, impostato come tema unico, risulta particolarmente inclusivo e capace di valorizzare trasversalmente i diversi ambiti della neurochirurgia. A suo giudizio, l'impostazione aiuterebbe anche a rendere più leggibile l'architettura del programma, purché le Sezioni siano guidate con indicazioni chiare su come declinare la traccia.

Il **Prof. Barbagallo** prende nuovamente la parola e collega il tema congressuale alla idea di struttura di programma che vorrebbe proporre. Ricorda che nella precedente edizione erano previste quattro Consensus Conference e propone di ridurne il numero complessivo a due, al fine di concentrare le energie su pochi documenti realmente "forti" e maturi, capaci di produrre ricadute scientifiche e organizzative. In parallelo suggerisce di introdurre due Masterclass su argomenti specifici, impostati come momenti di approfondimento pratico/teorico con la presenza di ospiti internazionali, così da offrire un format diverso dalle sessioni tradizionali. Una masterclass verterà su argomenti di neurochirurgia cranoencefalica e l'altra su argomenti di neurochirurgia vertebro-midollare.

La **Dott.ssa Ius** interviene dichiarandosi pienamente in accordo con la proposta del Segretario. Sottolinea come, a suo giudizio, la qualità di una Consensus dipenda dal lavoro preparatorio e dal reale coinvolgimento dei gruppi; ridurre il numero consentirebbe di lavorare meglio e di evitare documenti "deboli" o non sufficientemente condivisi.

Il **Prof. Iaccarino**, propone che, una volta definito il topic principale, venga organizzato un confronto strutturato con le Sezioni sin dalle prime fasi, per assicurarne il coinvolgimento e prevenire sovrapposizioni o sessioni ridondanti. Ritiene che un passaggio di coordinamento con i Responsabili di Sezione sia fondamentale anche per garantire l'equilibrio del programma e la corretta rappresentanza delle diverse aree.

Si apre quindi la discussione sul coinvolgimento internazionale.

Il **Segretario** ricorda l'orientamento già condiviso nelle precedenti riunioni di valutare una presenza istituzionale della FLANC, con la possibilità di invitare più rappresentanti (ad esempio da Argentina, Perù, Cile, Messico, Brasile). Viene da lui evidenziato che, in una prospettiva di collaborazione reale, gli ospiti internazionali dovrebbero poter essere integrati non solo come relatori ma, quando opportuno, anche come moderatori o discussant in specifiche sessioni.

In merito a questa proposta il Consiglio Direttivo discute l'idea di inserire alcune sessioni in lingua inglese. Si riconosce che ciò potrebbe aumentare l'attrattività internazionale e creare uno spazio di confronto più ampio; tuttavia, viene ribadito che le sessioni del congresso nazionale sono prevalentemente impostate dalle Sezioni e che, nel modello attuale, non sono previste relazioni "ad invito" per i senior italiani se non in contesti specificamente internazionali, come i Joint Meeting.

Interviene il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, che propone come modalità operativa quella di chiedere a ciascuna Sezione suggerimenti di contenuti e relatori, ma con l'obbligo di adattarsi al main topic. Evidenzia che occorre evitare confusione organizzativa; a suo giudizio il Consiglio Direttivo può scegliere se fornire una "sottotraccia" più dettagliata oppure lasciare maggiore libertà alle Sezioni, fermo restando che il tema principale deve essere rispettato e che le Sezioni devono proporre argomenti coerenti, non "scegliere un tema alternativo".

Il **Presidente, Prof. d'Avella** riprende la parola e richiama l'esperienza del congresso di Brescia: in una fase iniziale, l'impostazione con un unico argomento aveva generato incertezza e disallineamento nella costruzione delle sessioni. Ritiene quindi indispensabile far tesoro di quell'esperienza e accompagnare le Sezioni con indicazioni chiare e con un calendario di confronti.

Si passa infine a discutere l'individuazione dei possibili argomenti delle Consensus Conference. Viene citata, tra le ipotesi, quella sulle cisti colloldi.

Il **Prof. Angileri** osserva che l'argomento, pur interessante, potrebbe risultare poco "espandibile" e rischiare di non sostenere un percorso congressuale ampio.

Dopo confronto, il Consiglio Direttivo concorda di rinviare la scelta definitiva dei temi delle Consensus alla riunione di gennaio, quando saranno disponibili ulteriori proposte e una valutazione comparativa.

Il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, informa infine di aver svolto un lavoro specifico sui tumori intramidollari e chiede la possibilità di proporre tale lavoro come base di una linea guida di riferimento del Consiglio Direttivo.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, prende atto della richiesta e propone di calendarizzare una condivisione strutturata del documento, affinché venga valutato in modo formale nelle prossime riunioni.

Al termine del confronto, il Consiglio Direttivo concorda di adottare come tema guida il seguente titolo: "Complessità e semplicità in neurochirurgia: dall'anatomia all'intelligenza artificiale", demandando alla riunione di gennaio la definizione dei sottotitoli operativi, delle Consensus e dei Master, nonché la modalità di coinvolgimento delle Sezioni.

3) Comunicazioni del Presidente

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, aggiorna il Consiglio Direttivo sullo stato dei lavori relativi alla modifica dello Statuto. Informa che i due professionisti incaricati stanno procedendo in modo proficuo e autonomo e che l'obiettivo è quello di elaborare un documento durante il periodo natalizio. Sottolinea che, allo stato, i tempi per le riforme ritenute urgenti dovrebbero essere rispettati. Comunica che una prima bozza potrebbe essere presentata già nel mese di gennaio 2026 e conferma che la finestra temporale ipotizzata per procedere alle variazioni statutarie, indicativamente nel mese di marzo, resta realistica.

Riferisce inoltre di aver approfondito il tema durante un confronto avvenuto a Dubai con il Segretario e con altri membri del Consiglio Direttivo presenti. In tale contesto, ha maturato l'orientamento di non inserire l'introduzione della figura del Presidente Eletto tra le votazioni da tenersi a Catania, ritenendo che i tempi potrebbero risultare troppo stretti per consentire candidature adeguatamente strutturate. Resta tuttavia convinto dell'importanza della riforma e auspica di riuscire a portarla a compimento indipendentemente dalla tempistica in cui sarà possibile procedere all'eventuale elezione di tale figura.

Chiede a tal riguardo le opinioni a tutti i membri del Consiglio Direttivo presenti su tale impostazione.

Il **Dott. Catapano** interviene ritenendo importante completare la proposta di introduzione della figura del Presidente Eletto ma concorda sul fatto che i tempi possano essere effettivamente troppo ristretti.

Il **Dott. Ricciuti** si associa, definendo la posticipazione una scelta di buon senso purché non comporti un rallentamento complessivo del percorso di riforma.

Il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, concorda e informa di aver individuato un avvocato che potrebbe integrarsi con le attività già in essere di notaio e amministrativista a completamento del lavoro.

Il Consiglio Direttivo concorda sull'impostazione delineata dal Presidente.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, informa poi il Consiglio Direttivo sugli incarichi WFNS relativi ai colleghi italiani e informa i presenti che ad inizio 2026 è sua intenzione predisporre una comunicazione ai soci da pubblicare sul sito istituzionale. In particolare, ricorda che:

- il **Prof. Iaccarino** rivestirà il ruolo di chairman della commissione di neurotraumatologia;
- il **Dott. Costa** è stato nominato per il ruolo di chairman per la commissione di neurochirurgia spinale (in attesa di conferma - il **Dott. Barbanera** si incarica di verificare e aggiornare il Consiglio Direttivo in merito)
- il **Prof. Barbagallo** è nominato Chairman della Commissione Constitution and By-Laws;
- infine il **Prof. Fontanella** ha assunto il ruolo di Tesoriere.

Il Presidente propone di rimandare la comunicazione formale ai soci all'inizio dell'anno, così da presentarla in modo coordinato e completo.

4) Comunicazioni del Segretario e aggiornamenti su preventivo ADN Kronos

Prende la parola il **Segretario, Prof. Giuseppe Barbagallo**, che aggiorna il Consiglio Direttivo sullo stato delle interlocuzioni con ADN Kronos per l'eventuale attivazione di un Ufficio Stampa e Ufficio Comunicazione a supporto della Società. Ricorda che, a seguito dei precedenti incontri, è stato ricevuto un preventivo articolato, nel quale il costo, per come gli è stato spiegato, è fortemente correlato al numero di ore/uomo previste e al numero di professionalità coinvolte.

Il Segretario riferisce che, nel confronto con i referenti di ADN Kronos, è emerso che l'unico modo ipotizzato per ridurre significativamente i costi sarebbe quello di ridurre il numero di persone impegnate e/o le ore di lavoro dedicate. Tuttavia, il Dott. Chiucchiù ha espresso, con chiarezza, la preoccupazione che una riduzione andrebbe "a scapito della qualità" e risulterebbe controproducente: stipulare un contratto e poi non ricevere un servizio adeguato non porterebbe alcun beneficio alla Società.

A fronte di tale osservazione, i referenti di ADN Kronos hanno ribadito la volontà di trovare un accordo e di venir incontro alla SINch, rimarcando al tempo stesso che, per ragioni di reputazione e standard professionali, non intendono attivare servizi che possano essere percepiti come qualitativamente insufficienti. Il Segretario chiede quindi ai membri del Consiglio Direttivo un orientamento di merito: se proseguire nella trattativa, se richiedere un incontro in presenza, o se verificare anche altre possibili agenzie/soluzioni alternative.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, interviene esprimendo la propria posizione: ritiene strategico affiancare alla Società una professionalità mediatica e considera ADN Kronos un "brand" di grande riconoscibilità, pertanto si dichiara favorevole a procedere; propone, tuttavia, di non esporsi economicamente oltre un anno. Questo consentirebbe una verifica dei risultati e una valutazione ponderata della sostenibilità economica. Richiama infatti la necessità di mantenere un equilibrio complessivo nell'uso dei fondi societari, ragionando a 360° sulle priorità del bilancio.

Nel confronto, il **Segretario, Prof. Barbagallo**, ricorda che una strategia di comunicazione strutturata faciliterebbe l'accesso a canali di finanziamento indiretti e virtuosi, come fondazioni e strumenti di sostegno alla ricerca. Viene citato, a titolo esemplificativo, il tema del 5 per mille.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, evidenzia che, laddove l'attività di comunicazione riuscisse a raggiungere non solo la comunità interna ma anche un pubblico più ampio e vicino alla neurochirurgia, potrebbe generarsi un bacino di risorse significativo da investire in progetti scientifici, ferma restando la complessità gestionale dello strumento del 5xmille che per sua natura genera fondi che possono essere destinati esclusivamente a progetti di ricerca.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, propone quindi una soluzione operativa: invitare un rappresentante di ADN Kronos a partecipare in presenza al Consiglio Direttivo del 12 gennaio 2026 a Roma, così da approfondire i punti critici (budget, deliverables, misurazione dei risultati) e verificare eventuali margini di ridefinizione del perimetro. Chiede inoltre che il confronto interno si orienti su un budget massimo sostenibile, eventualmente integrabile da sponsorizzazioni su progetti specifici, per non compromettere altri ambiti della vita societaria. Il Consiglio Direttivo concorda sull'opportunità di un incontro in presenza nel mese di gennaio. Il **Presidente, Prof. d'Avella**, invita inoltre a mantenere un'impostazione pragmatica: individuare una soluzione "immediata" alle migliori condizioni possibili e che possa mettere in moto un processo virtuoso.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, si impegna a proseguire l'interlocuzione e ad aggiornare il Consiglio Direttivo nella riunione di gennaio.

5) Comunicazioni del Tesoriere e condivisione dettagli di bilancio (Brescia 2025 – Bari 2024)

Prende la parola il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, che informa di aver ricevuto i bilanci relativi al Congresso SINch 2025 di Brescia e al Congresso SINch 2024 di Bari. Precisa che si tratta di documentazione che richiede un'analisi approfondita e comparativa, con particolare attenzione

alle voci di costo che incidono maggiormente sul risultato economico e che possono essere oggetto di eventuali proposte di variazione per le edizioni future.

Sottolinea che la sua analisi verrà condotta con spirito costruttivo: l'obiettivo sarà quello di estrarre indicatori utili per migliorare la sostenibilità economica dei congressi nazionali.

Anticipa che, una volta completata la valutazione complessiva, presenterà al Consiglio Direttivo alcune proposte operative, in modo da definire indirizzi chiari e omogenei per il futuro.

Il Consiglio Direttivo prende atto e concorda.

6 e 7) Richieste nuovi patrocini e richieste nuovi soci

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, richiama che, alla luce della decisione assunta al punto 1), le richieste di patrocinio dovranno essere valutate secondo il nuovo criterio temporale dei due mesi.

Il Comitato del Calendario viene incaricato di procedere in autonomia, mantenendo il Consiglio Direttivo informato e sottoponendo eventuali casi dubbi per un confronto collegiale.

Per quanto concerne le richieste di nuovi soci, il Presidente ricorda l'importanza di mantenere una procedura amministrativa ordinata e tempestiva.

La Segreteria conferma che le richieste pervenute verranno istruite secondo le consuete modalità e sottoposte al Consiglio Direttivo per l'approvazione formale.

8) Varie ed eventuali

- Aggiornamenti Commissione Etico-Legale

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, introduce un aggiornamento relativo alle attività della Commissione Etico-Legale e, in particolare, alla gestione di una segnalazione ricevuta dal Prof. Giordano, che ha generato richieste di intervento da parte della Società in termini sanzionatori. Il Presidente chiarisce che l'equivoco nasce dal fatto che viene richiesto a questo Consiglio Direttivo, in quanto rappresentante della intera società SINch, di assumere una "azione sanzionatoria", ruolo che una società scientifica non può esercitare: la SINch può fornire orientamenti, linee di indirizzo e supporto, ma non può sostituirsi agli organi competenti.

Interviene il **Prof. Angileri**, che sottolinea la necessità di attenersi ai meccanismi interni: a suo giudizio, è opportuno trasmettere la comunicazione ricevuta ai Probiviri, i quali potranno eventualmente procedere secondo le competenze statutarie e, se del caso, convocare i soci interessati.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, concorda e precisa che nessuno intende che il Consiglio Direttivo si esprima "a vantaggio o svantaggio" di una delle parti, bensì che si limiti a comunicare la corretta canalizzazione della pratica verso i Probiviri.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, ribadisce quindi che la soluzione più corretta è formalizzare, in modo neutro e istituzionale, il passaggio della pratica ai Probiviri. Il Consiglio Direttivo concorda.

Nel prosieguo, avvia una riflessione più ampia sul tema delle competenze tecnico-scientifiche che la Società potrebbe mettere a disposizione, in modo ordinato, quando emergono richieste o necessità di supporto in ambito medico-legale.

Il **Dott. Ricciuti** propone di ragionare sulla creazione di un elenco di esperti (per aree tematiche) che abbiano interesse e competenza a ricoprire ruoli di consulenza tecnica, distinguendo le varie specificità.

Il **Tesoriere, Dott. Barbanera**, richiama due criticità operative:

- a) per svolgere ruoli di CTU sono spesso richiesti percorsi formativi specifici
- b) esiste un "mondo" professionale in cui CTU e CTP rappresentano attività strutturate e talvolta economicamente rilevanti, e occorre quindi evitare improprietà o conflitti.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, condivide la cautela ma richiama anche esperienze personali che evidenziano come, in alcune situazioni, consulenti nominati possano non avere adeguata esperienza clinica e chirurgica su specifici ambiti neurochirurgici; ritiene, quindi, necessario selezionare persone realmente competenti e motivate.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, propone, in questa cornice, di coinvolgere il Prof. Delitala, evidenziando che dispone di un contatto diretto con il Presidente della Corte d'Appello di Roma e che da tale interlocuzione potrebbe nascere un'attività parallela utile anche per comprendere meglio il contesto istituzionale e i bisogni di competenza. Il Consiglio Direttivo concorda sul coinvolgimento del Prof. Delitala, e il **Segretario Prof. Barbagallo**, viene incaricato di contattarlo e di valutare la possibilità di un incontro/consultazione in occasione del Consiglio Direttivo del 12 gennaio 2026.

- Richiesta AINO – processo di consensus per documento TTS e caschetto

La **Dott.ssa Ius** riferisce di una richiesta pervenuta in ambito AINO relativa al completamento delle attività di screening e definizione di un documento scientifico su TTS/caschetto. Informa che, a seguito dell'annullamento delle precedenti attività, il gruppo AINO ha condotto una meta-analisi e una meta-regressione della letteratura scientifica disponibile, producendo un documento già in forma avanzata. Tale lavoro ha aperto una collaborazione con le società SNO e AIRO e, in questa prospettiva intersocietaria, è stato richiesto anche il coinvolgimento della SINch. Il documento è stato tradotto in un set di dieci *statements* che necessitano di un processo di consenso (Delphi) con la partecipazione di specialisti di differenti discipline, in modo da attribuire al documento una valenza scientifica solida e indipendente da logiche commerciali o interessi di parte.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, si esprime in modo favorevole alla richiesta e chiede di formalizzare l'individuazione di quattro Neurochirurghi SINch che possano partecipare al processo Delphi insieme a radioterapisti, oncologi e neurologi. Dopo confronto tra i vari membri del Consiglio Direttivo, vengono individuati i seguenti nominativi:

- Prof. Barbagallo
- Prof. Pessina
- Dott. Catapano
- Prof. Frati

Il Consiglio Direttivo approva le proposte.

- Richiesta SIOT – definizione lista 10 neurochirurghi per Master MCVS

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, riporta al Consiglio Direttivo la richiesta pervenuta dalla SIOT relativa all'individuazione di dieci Neurochirurghi da affiancare alla faculty ortopedica nell'ambito del Master MCVS. Si prende atto che la definizione della lista richiede una valutazione attenta, basata su criteri di competenza e disponibilità.

Considerata la complessità della scelta e la necessità di consultare anche il Prof. Fornari, assente alla riunione odierna, il Consiglio Direttivo concorda di rinviare la definizione dei nominativi alla prossima riunione di gennaio.

- Congresso EANS 2026 – definizione lista proposte nomi (scadenza 08 gennaio 2026)

La **Segreteria Organizzativa** ricorda che è necessario rispondere alla richiesta proveniente dall'EANS a proposito della possibile lista di nomi da proporre per il Congresso 2026. Tale risposta dovrà essere inserita nel sistema online entro l'8 gennaio 2026.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, propone in primis come modalità organizzativa quella di rivedere con tutti i membri del Consiglio Direttivo l'elenco dei nominativi proposti dalla SINch negli ultimi 3-4 anni, così da evitare la ripetizione sistematica degli stessi nomi e ampliare la

rosa di colleghi coinvolgibili. Propone pertanto una breve call (anche via WhatsApp) tra Natale e Capodanno per concordare i nominativi finali, una volta visionato l'elenco che sarà fornito dalla Segreteria Organizzativa.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, chiarisce che, oltre al criterio di non ripetizione, occorre definire un criterio "asettico" e trasparente, e avanza l'ipotesi di coinvolgere prioritariamente i Responsabili di Sezione, così da valorizzare l'organizzazione interna della Società e dare opportunità a colleghi non ancora coinvolti di essere proposti nel panel.

Il **Dott. Ricciuti** interviene ricordando che in passato, a seguito di proposta della SINch, alcuni colleghi sono stati effettivamente selezionati da EANS e lui è stato tra questi. Propone quindi di mantenere una strategia mista: verificare se vi siano membri del Consiglio Direttivo che, per ruolo o attività, debbano necessariamente essere presenti, in modo da non sprecare posizioni per figure che comunque saranno presenti a quel congresso, e parallelamente utilizzare le proposte che verranno avanzate dai Responsabili di Sezione per allargare la rappresentanza.

La **Segreteria Organizzativa** ricorda che EANS richiede l'inserimento di un numero limitato di nominativi (i.e. cinque), dai quali poi verranno selezionati almeno due relatori; inoltre, nel momento in cui vengono indicati i nominativi, è necessario disporre anche del titolo della relazione proposta, in quanto il sistema di candidatura lo richiede.

Il **Presidente** formula una proposta operativa condivisa: la Segreteria Organizzativa dovrà provvedere a una comunicazione ai vari Responsabili di Sezione chiedendo la loro disponibilità o l'indicazione di un membro della loro Sezione che ritengono adeguato al ruolo, e relativo titolo di una relazione. Le varie proposte verranno raccolte entro il 7 gennaio 2026 e condivise con il Consiglio Direttivo, così da consentire la selezione finale dei nominativi e completare l'inserimento entro la scadenza EANS.

Il Consiglio Direttivo approva la procedura.

- **Congresso con la Società Turca – definizione rappresentanti SINch (Antalya, 9–12 aprile 2026)**

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, informa che è pervenuto un messaggio dalla Segreteria della Società Turca relativo alla richiesta di individuare i nominativi di alcuni rappresentanti SINch per il Congresso che si terrà ad Antalya dal 9 al 12 aprile 2026. Il Presidente ricorda che l'invito si colloca in un rapporto di reciprocità, essendo la Società Turca stata ospite nello scorso Congresso Nazionale SINch 2025.

Dal messaggio emerge che la Società Turca ha espresso preferenza per alcuni nominativi specifici, in particolare ha chiesto che siano presenti nel panel delle proposte i nominativi del Prof. Sala, del Prof. Mazzatorta e del Dott. Frassanito.

In linea con quanto richiesto dalla Società Turca, il Consiglio Direttivo concorda con la proposta di indicare cinque o sei nominativi complessivi.

Il **Presidente, Prof. d'Avella**, chiede ai membri del Consiglio Direttivo chi sia interessato a partecipare, precisando che egli non potrà essere coinvolto in prima persona; rimette la scelta all'interesse e alla disponibilità dei colleghi.

La Dott.ssa Ius si dichiara interessata a partecipare al congresso e si candidata come relatrice. Dopo confronto, il Consiglio Direttivo propone di aggiungere ai nominativi richiesti dalla Società Turca almeno due nominativi espressione del Direttivo, oltre a quello della Dott.ssa Ius.

Il **Segretario, Prof. Barbagallo**, si incarica di chiedere alla controparte turca i temi del Congresso e di condividere sulla chat del gruppo le informazioni ricevute, così da consentire l'individuazione dei restanti nominativi in modo coerente con le tematiche scientifiche.

- **Chiusura dei lavori e prossime riunioni**

Il Presidente, Prof. d'Avella, conferma che la prossima riunione del Consiglio Direttivo si terrà a Roma in presenza, con inizio alle ore 10.30 e conclusione prevista per le ore 16.00 e altresì viene confermata la riunione di Febbraio ad Alessandria per il 07 Febbraio.

Il CD si scioglie alle ore 18.30 venerdì 19 dicembre 2025.

Il Presidente
Prof. Domenico d'Avella



Il Segretario
Prof. Giuseppe M. Barbagallo

